

A.S. 2010/'11 classe 4C

**PROGRAMMAZIONE DIDATTICO EDUCATIVA DI
RELIGIONE CATTOLICA**

Professore

Gianpaolo CIOCCA VASINO

Libri di testo in adozione:

Flavio Pajer **Religione**, SEI Torino

OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI

L'insegnamento della Religione Cattolica (d'ora in poi IRC) si propone di concorrere, insieme con tutte le altre discipline del curriculum scolastico ed in conformità con quanto previsto dal POF del Liceo per l'a.s. 2006/07, allo sviluppo della personalità dell'alunno e specificamente della sua dimensione religiosa ai tre livelli formativi: *Conoscenze, Atteggiamenti, Comportamenti*.

A livello di conoscenze: Accostamento critico al fatto religioso – e specificamente a quello cristiano- con l'acquisizione di informazioni necessarie per una lettura adeguata.

A livello di atteggiamento: acquisire quelli tipici della ricerca religiosa necessari per svilupparla in modo corretto.

A livello di comportamento: apprendimento dell'uso degli strumenti necessari per la ricerca religiosa.

CONTENUTI E SCANSIONI

- **L'ATTUALITA' DELLA QUESTIONE MORALE**
- **ALCUNI CONCETTI BASI DELLA MORALE**
 - Etica e morale
 - Cenni alle tendenze etiche più diffuse
 - La peculiarità della morale cristiana
 - Bene e male
 - La libertà e le libertà
 - La coscienza morale
 - La legge morale
- **LA MORALE BIBLICO CRISTIANA (parte speciale)**
 - L'attualità del decalogo:
 - Il contesto in cui si sviluppa il decalogo: lettura e commento di Es 20 e Dt 5
 - Riflessioni a partire dal libro di Frère John di Taizé VERSO UNA TERRA DI LIBERTA
 - Decalogo a confronto: ebraismo e islamismo (testo guida André Couraqui I DIECI COMANDAMENTI)
 - Il perfezionamento della legge: Il discorso della montagna. Le beatitudini: riflessioni a partire da E. Bianchi LE VIE DELLA FELICITA' Rizzoli, 2010
- **TEMI DI ATTUALITA'**

METODOLOGIA E STRUMENTI

Gli obiettivi sopra delineati, dovranno essere raggiunti attraverso gli strumenti di una educazione religiosa realizzata nella scuola, con specifico riferimento alla «criticità»:

1. **A livello conoscitivo:**

- Progressiva conoscenza oggettiva e proporzionalmente esaustiva del fatto religioso, in particolare quello cristiano. Dovranno essere conosciuti i contenuti essenziali della fede cristiana.
- Costante riferimento alle altre religioni e alla altre visioni/interpretazioni della realtà per condurre gli alunni ad una conoscenza critica del fatto religioso nella sua globalità.
- Accostare in modo corretto i *documenti* (testi scritti, reperti storici ed iconografici, elementi della cultura e della tradizione) usando gradualmente gli strumenti della esegesi e delle scienze linguistiche
- Soprattutto nel biennio l'approfondimento del fatto religioso si deve sempre accompagnare ad una attenzione al vissuto esistenziale degli alunni.

4. A livello di atteggiamenti:

- Si dovrà realizzare il superamento delle chiusure, delle allergie, dei pregiudizi, dei «luoghi comuni» nei confronti del fatto religioso.
- Si dovrà realizzare il superamento di modelli religiosi «infantili» (concezione magica e superstiziosa della religione)
- Si dovranno acquisire con gradualità i giusti atteggiamenti nei confronti della religione:
 - Lealtà e disponibilità nei confronti della verità
 - Attenzione ai problemi esistenziali più profondi
 - Capacità di ascolto, di riflessione e di confronto
 - Coraggio e costanza nella ricerca
 - Apertura alla gratuità
 - Senso del proprio limite

5. A livello di comportamento:

- Deve essere assicurata l'acquisizione delle tecniche per la ricerca e la verifica
- Trattandosi di un lavoro su documenti di indole varia, anche le tecniche da acquisire saranno diversificate:
 - Dall'analisi del documento biblico (con la sensibilità e gli strumenti offerti dalle scienze esegetiche)
 - Alla lettura della realtà storica (documenti scritti, monumenti e opere d'arte, espressioni culturali, tradizioni....)
 - Alla riflessione sull'esperienza religiosa personale e comunitaria.

MATERIALI

La Bibbia

Materiale audiovisivo:

- Presentazioni in Power Point
- Film e documentari

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Vista la specificità della materia e l'esiguo numero di ore a disposizione, le verifiche consisteranno in brevi interrogazioni ad inizio lezione per sondare la corretta assimilazione dei contenuti e in lavori di approfondimento personale su temi specifici proposti dall'insegnante o dagli stessi alunni.

La valutazione terrà conto, oltre che della corretta assimilazione dei contenuti, della positiva partecipazione al dialogo educativo in ogni momento della azione didattica